



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

Proposte per l'assemblea costituente

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale di Monza

Data di invio

6 settembre 2024 ore 08.59

PROPOSTE DEL GRUPPO TERRITORIALE DI MONZA PER ASSEMBLEA COSTITUENTE MOVIMENTO 5 STELLE

DOPPIO MANDATO

L'esperienza, la Dedizione, l'Impegno e la trasparenza accumulata dei nostri Portavoce, se riconfermata da votazione degli iscritti, devono poter essere valorizzate e utilizzate al massimo per il bene comune. Un Portavoce può svolgere al massimo 2 mandati in ogni ruolo tra Parlamento, Regione e Comune. Non può tornare ad un ruolo già ricoperto. Esempio valido: 2 mandati in Parlamento, Poi 2 in Regione, infine 2 in Comune. STOP Esempio valido: 2 mandati in Comune, Poi 2 in Parlamento, infine 2 in Regione. STOP.

SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI

Si propone di integrare la tradizionale votazione delle autocandidature tramite il portale Skyvote con un parere del Gruppo Territoriale e un sistema di meriti, attribuendo crediti ai candidati per le attività svolte a favore del Movimento 5 Stelle. Inoltre, le liste dei candidati dovrebbero essere votate esclusivamente dagli iscritti dei Gruppi Territoriali locali, poiché solo chi conosce personalmente i candidati può esprimere un voto informato. Le candidature per livelli superiori al comunale dovrebbero essere rappresentative dei gruppi territoriali, con la possibilità per il presidente di proporre ulteriori nomi.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Inserimento della struttura del "Network Giovani" all'interno dello Statuto, oltre ad una maggior autonomia nella gestione delle attività locali, con chiare indicazioni sull'utilizzo del simbolo "Network Giovani – L'officina del futuro" da parte dei Referenti Giovani di ogni singolo Gruppo Territoriale. La gestione centralizzata dell'ultimo anno ha limitato l'attività nei singoli territori e l'efficacia di questo progetto che ha la possibilità di rivitalizzare ampiamente la comunità del "Movimento 5 Stelle", attraverso l'inclusione di sempre più giovani nelle attività interne ai Gruppi Territoriali.

COSTITUZIONE GRUPPI TERRITORIALI

Al fine di permettere una piena autonomia funzionale nei comuni ove è presente un discreto numero di iscritti attivi, pur inferiore a 30, sarebbe opportuno ridurre il numero degli iscritti necessari per costituire un gruppo territoriale a 10.

FINANZIAMENTO GRUPPI TERRITORIALI

Una giusta e capillare attività è vero che la fanno le persone e la loro competenza, ma spesso si rende necessario disporre di fondi per rendersi più visibili. Luoghi di incontro come sale riunioni, gazebo e punti informazione dell'attività politica, sponsorizzazioni sui social, materiale, aiuti umanitari devono essere gestiti da fondi sui territori e non solo a livello nazionale. Suggesto anche uno snellimento di burocrazia per l'assegnazione delle stesse.

REDDITO DI CITTADINANZA

Il Reddito di Cittadinanza, deve essere una misura che il M5S riattiva tempo zero in caso di nuovo governo M5S. I cittadini lo devono sapere.

E' uno strumento che incardinato con le politiche del lavoro, è la sua funzione. Il Mercato del Lavoro, non è mai partito, perchè tutti i partiti politici Italiani PD e sinistra compresa, hanno boicottato. Con il M5S al Governo, RdC e Salario Minimo hanno una parola d'ordine: SUBITO.

PERSONALE PRECARIO DELLA SCUOLA

Stabilizzare il personale docente per risolvere la carenza di organico nelle scuole, valorizzando il merito di chi ha superato i concorsi. È fondamentale evitare di perpetuare la precarietà di molti docenti costretti a sostenere continuamente costi elevati per corsi di abilitazione. Rivedere le priorità di assunzione e un ampliamento dei posti disponibili, garantendo così la stabilità necessaria per migliorare la qualità dell'istruzione.

RIFORMA TASSAZIONE E POLITICHE DI SOSTEGNO AL LAVORO DIPENDENTE

Spostare la tassazione dal lavoro dipendente al capitale e al patrimonio con l'introduzione di una tassa patrimoniale. La perdita di potere di acquisto dei salari deve essere compensata con la riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione. Introduzione del salario minimo e riforma della contrattazione collettiva per ridurre il numero di CCNL a poche decine che siano effettivamente rappresentativi della realtà produttiva. Riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione per permettere a tutti di poter accedere ad un posto di lavoro in una situazione cui intelligenza artificiale rischia di determinare una forte spinta alla riduzione delle professioni più intellettuali.

SALARIO MINIMO

Il salario minimo, è per sua natura, espressione collegata all'Articolo 3 della Costituzione. Cooperative: minimo salario subito...stop allo sfruttamento "legalizzato"